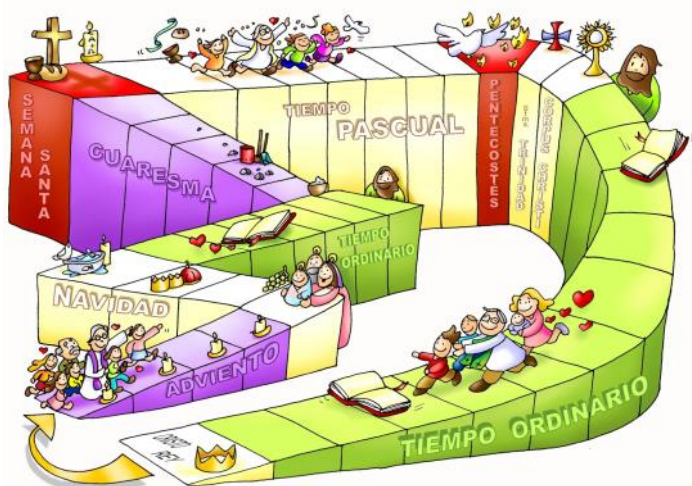


IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Già nella messa dell'Epifania ci è stato ricordato la centralità della Pasqua: tutto l'anno liturgico ruota attorno a questo evento; siamo quindi nella settimana centrale della nostra fede, quella fondamentale, perché ci fa rivivere i misteri che danno senso e valore a tutto il nostro essere amici di Gesù

È la grande settimana, quella che ci viene offerta, per morire con Cristo e con lui rinascere a vita nuova, risorti con lui ora nella liturgia, per esserlo alla fine della nostra vita terrena e cominciare con lui la vita della piena comunione con il nostro fratello e salvatore, con il Padre, nello Spirito

Molti di noi, soprattutto i più giovani, sono abituati a usare strumenti in cui la velocità delle cose è sempre più forte, e la facilità quindi di realizzare qualcosa, non solo virtuale, che un tempo richiedeva una fatica e dei tempi ben più lunghi

È certamente un traguardo interessante, ma potrebbe essere anche poco educativo se facesse perdere l'esperienza che le cose si realizzano anche chiedendo la pazienza, la costanza, il sudore, la trepidazione (i risultati non sono sempre scontati e ovvi...), la fatica

Inoltre il rischio è di "perdere" tutto per un comando sbagliato e per qualche errore di procedura; perdere tutto e dover ricominciare da capo, ma con ulteriore fatica, e un po' di delusa tristezza



Ci sono anche altri strumenti per lasciare una traccia indelebile, per non si perde per un semplice tasto sfiorato per sbaglio - ma ormai anche i tasti lasciano spazio alle icone - pigiato per errore; usare il timbro a secco è più faticoso: impegna chi lo fa e lascia una traccia indelebile nella carta, che rimane anche nei secoli, più definitivo di un timbro ad inchiostro; il timbro a secco incide un solco sulla pagina, piega la carta dando una forma definitiva

La passione di Gesù non è un gioco virtuale con delle immagini da mettere in ordine, anche se lo strumento può aiutare i ragazzi a conoscere questa vicenda; si tratta di un'esperienza concreta, storica, che ha lasciato in Gesù e in tutti gli uomini una traccia definitiva e positiva. L'ha lasciata in tutti: in chi sta vicino alla Croce con fede, ascolta le parole con timore e gioia, partecipa alla vicenda dal di dentro, lasciandosi trasformare, permettendo che la sua vicenda

lasci una traccia indelebile nella vita; in tutti, anche in chi non conosce o non valuta con interesse questa opportunità che rimane per tutti, quanti sono già "in rete" e chi pensa di essere non collegato...lui, Gesù, si collega con tutti, se accettiamo la sua proposta, la sua "amicizia"...che non è solo virtuale

Domenica delle Palme, A